

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 03/B2 e settore scientifico disciplinare CHIM/07, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione" – Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTA la legge 15 aprile 2004 n. 106: *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"* nonché il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 *"Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il Decreto ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, concernente criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, concernente *"Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"* convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”, di cui all’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTI i Decreti ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 e 1° giugno 2017, n. 372, con i quali è definita la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l’art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, concernente le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni esaminatrici e quelle di presentazione della domanda di partecipazione possono essere applicati anche alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare, l’art. 14, comma 6-*quiquiesdecies*, ai sensi del quale: «*Ferma restando la possibilità di ricorrere al finanziamento, anche parziale, dei contratti di ricerca di cui all’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6-septies del presente articolo, a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*»;

VISTA la nota del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 9303 dell’8 luglio 2022 che, con riferimento al sopra richiamato articolo 14, comma 6-*quiquiesdecies* chiarisce, in particolare, che: «*è possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025) (...omissis...) b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca*»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il D.P.C.M. 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, contenente *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative”*;

VISTO il Decreto Interministeriale 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), istituito con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – *Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologica, Inclusione Sociale* – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali e in 16 componenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 *“dalla ricerca all'impresa”* intende (1) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; (2) sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; (3) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

PRESO ATTO che la Missione 4, Componente 2 *“dalla ricerca all'impresa”* ha previsto quattro tipologie di investimenti:

- *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* (Partenariati Estesi);
- *“Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune “Key Enabling Technologies”* (Centri Nazionali);
- *“Creazione e rafforzamento degli “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”* (Ecosistemi dell'Innovazione);
- *Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione* (Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato emanato l'“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di *“ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*;

CONSIDERATO che in data 24 febbraio 2022 Sapienza - Università di Roma, in qualità di soggetto proponente, ha presentato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, la Proposta progettuale finalizzata alla creazione di un *“Ecosistema dell'Innovazione”* denominato Rome Technopole, coinvolgente un partenariato di sette Università, tra le quali l'Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”*, quattro Centri di Ricerca, Istituzioni ed Enti territoriali ed un numero significativo di imprese, oltre ad associazioni imprenditoriali che operano sul territorio regionale;

CONSIDERATO che in data 8 giugno 2022, all'esito della fase negoziale di cui all'art.14 dell'Avviso, il Progetto "Ecosistema dell'Innovazione - Rome Technopole" è stato ammesso al finanziamento pari ad Euro 110.000.000 ed è stata costituita la Fondazione di Partecipazione quale Hub per la sua realizzazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, e dell'art. 7 del D.P.R.361/2000, denominata: Fondazione Rome Technopole, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lazio al n. 432, giusta Determinazione Dirigenziale n. G08117 del 22 giugno 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1051 del 23 giugno 2022, con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole (Codice di presentazione della proposta: ECS 00000024), presentato da Sapienza - Università di Roma e relativi allegati, ivi compreso l'allegato D "Disciplinare di concessione delle agevolazioni" previsti mediante la sottoscrizione dell'atto d'obbligo tra la Fondazione Rome Technopole ed il MUR, n. repertorio 2930 del 4 agosto 2022;

CONSIDERATO che nell'ambito del sopra indicato progetto risulta necessario procedere al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36*";

CONSIDERATO che la durata di realizzazione dei programmi di ricerca attivati nell'ambito del PNRR-Missione 4, Componente 2, è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno dei decreti di concessione dei finanziamenti, e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026;

VISTO il Decreto rettorale n. 775 del 17 marzo 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 14 marzo 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36"*), in regime di impegno a tempo pieno, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 - "*Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione*" - Rome Technopole, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, presso il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche**, per il **settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle Tecnologie** e **settore scientifico disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle Tecnologie** (Rif. 2079);

VISTA la disposizione dirigenziale n. 593 del 28 aprile 2023, con la quale sono stati approvati gli atti relativi alla sopra indicata procedura pubblica selettiva (Rif. 2079);

CONSIDERATO che, all'esito della procedura pubblica selettiva sopra indicata (Rif. 2079), è risultato un unico candidato idoneo, il quale, con nota datata 11 maggio 2023, ha rinunciato alla procedura ed agli effetti della stessa;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il "*Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato*", emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016 successivamente modificato con Decreto Rettoriale n. 1160 del 14 maggio 2019;

VISTE le delibere n. 2 del Consiglio di amministrazione e n. 2 del Senato accademico dell'Ateneo, assunte nelle relative sedute del 10 gennaio 2023, con le quali è stato rispettivamente espresso parere favorevole ed autorizzata limitatamente alle procedure pubbliche selettive indette per il reclutamento di personale da impiegare per la realizzazione dei progetti in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

l'applicazione di specifiche disposizioni procedurali in deroga al *Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, assunte nella seduta del 12 maggio 2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 23 maggio 2023, con la quale è stata approvata la (ri)attivazione della procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36”*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, per il settore concorsuale 03/B2 – *Fondamenti chimici delle Tecnologie* e settore scientifico disciplinare CHIM/07 – *Fondamenti chimici delle Tecnologie*, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 - *“Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - Ecosistemi dell'Innovazione” – Roma Technopole*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

TENUTO CONTO che nella sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 23 maggio 2023, la presa di servizio del vincitore “è subordinata all'effettiva messa a disposizione da parte degli enti competenti a favore dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” dei finanziamenti previsti in relazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

CONSIDERATO che la suindicata posizione è a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - *“Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - Ecosistemi dell'Innovazione” – Roma Technopole*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica di selezione

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva per la copertura di un posto di ricercatore mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (*nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36”*) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - *“Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” - Ecosistemi dell'Innovazione” – Roma Technopole*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU:

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche	
Numero delle posizioni	1

Regime di impegno	Tempo pieno
Settore concorsuale	03/B2 – <i>Fondamenti chimici delle tecnologie</i>
Settore scientifico disciplinare	CHIM/07 – <i>Fondamenti chimici delle tecnologie</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche
Durata	36 mesi
Requisito specifico di ammissione	Dottorato di ricerca in Chimica o in Ingegneria elettronica o in ambiti affini
Progetto scientifico	<p>Flagship n. 1</p> <p>Titolo Flagship: <i>Decarbonization and digitalization in research on new green energy sources</i></p> <p>Sottotitolo: <i>Studio di processi di conversione della CO₂ in prodotti di chimica fine</i></p> <p>CUP: E83C22003240001</p> <p>Docente di riferimento – Prof. Roberto Paolesse</p> <p>La conversione della CO₂ come un materiale grezzo C1 per la produzione di prodotti della chimica fine ad alto valore aggiunto. La conversione della CO₂ in prodotti della chimica fine verrà ottenuta utilizzando porfirinoidi come catalizzatori. Reattori a flusso verranno progettati in modo da poter essere trasferiti da scala di laboratorio a quello industriale, rendendo possibile la produzione a partire da CO₂. Tre strategie sintetiche differenti, aventi come oggetto prodotti con diverso mercato, saranno definite in modo da ottimizzare le possibilità di trasferimento di almeno un prodotto.</p>
Scientific project	<p>Flagship n. 1</p> <p>Flagship title: <i>Decarbonization and digitalization in research on new green energy sources</i></p> <p>Subtitle: <i>Study of conversion processes of CO₂ in fine chemicals</i></p> <p>CUP: E83C22003240001</p>

	<p>Reference person – Prof. Roberto Paolesse</p> <p>The conversion of CO₂ into the desired fine-chemicals will be addressed using porphyrinoids as catalysts and CO₂-deriving molecules will be produced by applying experienced methodologies to cutting-edge technologies. Flow-reactors will be designed especially for the seamless transition from lab to industrial-scale making a future production of chemicals. Three different synthetic strategies, forming products of different marketability, will be investigated for maximizing the chance of a real process intensification of at least one of the proposed chemical reactions.</p>
Attività di ricerca prevista	<p>L'impegno scientifico ha ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Flagship n. 1 del progetto Rome Technopole e sarà focalizzata sullo studio dell'utilizzo di catalizzatori a base di porfirinoidi per la conversione della CO₂.</p>
Research activity	<p>The scientific commitment has as its object the carrying out of research activities in the context of Flagship n. _1_ of the project Rome Technopole and will be focused on the study of porphyrinoid based catalysts for the CO₂ conversion.</p>
Obiettivi scientifici	<p>Lo sviluppo di catalizzatori capaci di convertire la CO₂ in prodotti della chimica fine.</p>
Impegno didattico	<p>L'impegno didattico consiste nello svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, (ivi inclusa l'attività di tutoraggio) relativamente agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</p>
Lingua straniera richiesta	<p>Lingua Inglese (livello ottimo)</p>
Numero massimo di pubblicazioni	<p>Il candidato è tenuto a presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.</p>

2. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 *Istruzione e ricerca*, Componente 2 *Dalla ricerca all'impresa*, Investimento 1.5 - *"Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione"* – Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alle procedure pubbliche selettive

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura pubblica selettiva i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, così come specificamente individuato nel precedente articolo 1, comma 1 alla voce “*Requisito specifico di ammissione*”.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta, **fermo restando l'obbligo – a pena di decadenza – di presentare il suddetto provvedimento ai fini della stipulazione del contratto.**

La mancanza del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) o della ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta **determina l'esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche selettive o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.**

Si evidenzia che non sono utili allo scopo le sole “Dichiarazioni di Valore” del titolo.

2) il godimento dei diritti civili e politici.

3) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

4) di essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).

5) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

7) di avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini stranieri*).

2. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

3. Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

I) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

II) coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma 'Tor Vergata' o anche con altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata

dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

III) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Domanda di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura pubblica selettiva, i candidati redigono la domanda secondo lo schema, allegato al presente decreto (Allegato A) e pubblicato, unitamente al decreto, sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al comma 6 del presente articolo, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo di cui al precedente comma 1.

3. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*Domanda Procedura RTDa PNRR – Dip ____ - Riferimento ____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere **previamente nota** all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione** (non in formato cartaceo, ma) **in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**. Sulla busta contenente il supporto informatico di memorizzazione della domanda e dei relativi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati in stampatello i seguenti dati: nome e cognome del candidato nonché la dicitura "*Procedura RTDa PNRR – Dip ____ - Riferimento ____*". Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC ed email, il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) il possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce "*Requisito specifico di partecipazione*";
- 5) il godimento dei diritti civili e politici (*I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*);

- 6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;
- 7) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 9) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 10) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (*tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*);
- 11) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, di ausili e/o tempi aggiuntivi, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
- 13) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 14) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 15) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 16) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma 'Tor Vergata' o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);
- 17) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

6. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:

- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;

- b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce “*Numero massimo di pubblicazioni*” del presente decreto, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 4, rubricato “*Titoli e pubblicazioni-modalità di presentazione*”;
- c) copia del documento di identità;
- d) copia del codice fiscale;
- e) *(solo per i candidati in possesso di titolo estero)* provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto *(equipollenza/equivalenza)* oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.

7. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

8. Nelle domande dovranno essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC ed email, eletti ai fini della presente procedura selettiva, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'.

9. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione e/o mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4 - Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni, il relativo elenco e i titoli *(nella forma dell'autocertificazione)* ritenuti utili ai fini della procedura vanno inviati a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF, all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: “*Pubblicazioni e titoli – Procedura RTDa PNRR – Dip ____ - Riferimento ____*”. Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive *(opportunamente numerate)* per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – le pubblicazioni, il relativo elenco e i titoli potranno essere inviati tramite raccomandata a/r: in tal caso, i candidati sono tenuti a caricare la documentazione sopra indicata in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione *(cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)*, inserito in un apposito plico *(separato da quello della domanda)*. Sul plico citato, indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati i seguenti dati: “*Nome e cognome del candidato - pubblicazioni e titoli – Procedura RTDa PNRR – Dip ____ - Riferimento ____*”.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (cfr. Allegati B e C al presente decreto).
5. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo le autocertificazioni.
6. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.
7. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.
8. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
9. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del d.lgt. n. 660 del 1945. Per i lavori stampati in Italia dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106 del 2004 e dal D.P.R. n. 252 del 2006. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure, esclusivamente per i cittadini italiani e per i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione Europea, da autodichiarazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.
10. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale. La commissione di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. Parimenti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale.
11. Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli prodotti dopo la scadenza del termine perentorio di cui all'articolo 3, comma 2 del presente decreto.
12. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco prodotto dal candidato ed allegato alla domanda ed al plico di cui al presente articolo. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.
13. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto al precedente articolo 1.
14. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate, purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.
15. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura pubblica selettiva

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo **posta elettronica** all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura pubblica selettiva

1. I candidati sono ammessi alla procedura pubblica selettiva con riserva.

2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente notificato al candidato escluso.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione è costituita, previa designazione da parte della struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura, da tre professori di ruolo, di cui almeno due ordinari, appartenenti al settore concorsuale nonché al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. I componenti della commissione devono essere in prevalenza docenti esterni all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

2. La nomina avviene con decreto del Rettore ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

3. Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione esaminatrice decorre il termine perentorio di tre giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

4. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo l'accettazione da parte del Rettore.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione -

Valutazione preliminare – discussione titoli e pubblicazioni – prova di lingua

1. Per procedere alla valutazione dei candidati la commissione esaminatrice predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente decreto, il quale ne assicura la pubblicità all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

I criteri sono pubblicizzati per 3 giorni decorsi i quali la commissione esaminatrice può proseguire nei lavori.

2. La selezione si articola in due fasi.

2.1. **La prima fase** è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

2.2. A conclusione della suddetta fase, la commissione ammette alla **fase successiva**, concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e 20 per cento del numero degli stessi e, comunque, non inferiore a sei unità. **I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.**

3. Valutazione preliminare

3.1. La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla commissione secondo i criteri e i parametri,

riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

3.2. *Valutazione dei titoli e del curriculum*

La commissione esaminatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa - facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

3.3. La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

3.4. *Valutazione della produzione scientifica*

La commissione esaminatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3.5. La commissione esaminatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3.6. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;

- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

4.1. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'ora di svolgimento della stessa saranno resi noti con avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' all'indirizzo:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

e comunicati ai candidati per posta elettronica almeno 20 giorni prima dello svolgimento della suddetta discussione.

4.2. Costituisce onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire ogni informazione o aggiornamento in merito.

4.3. Al termine della discussione, la commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 sono riservati alla discussione con la commissione, che, dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, potrà trarre, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

4.4. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, da svolgersi contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

4.5. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

4.6. La mancata presentazione alla discussione – sia essa in presenza sia essa in modalità telematica - è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura pubblica selettiva.

4.7. La commissione deve concludere i propri lavori **entro trentacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina**, fermo restando il termine di cui al precedente articolo 7, comma 3. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura di ulteriori dieci giorni per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

4.8. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il nuovo termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, di cui sono parte integrante i giudizi sui singoli candidati ed i relativi punteggi attribuiti, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, in cui sono riportati i predetti giudizi e punteggi, nonché la graduatoria degli idonei.

2. La regolarità formale degli atti è accertata con Disposizione dirigenziale entro dieci giorni dalla consegna dei verbali e della relativa documentazione alla Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Università all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

3. Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il nuovo termine per l'adempimento.

Art. 10 - Chiamata ricercatore

1. La proposta di chiamata del ricercatore viene formulata dalla struttura competente ai sensi dello Statuto dell'Università con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università.
2. L'interessato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato entro il termine che verrà assegnato, da considerarsi perentorio.
3. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego, osservando le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445 del 2000.
4. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11 - Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il ricercatore mediante la stipulazione di un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato, in regime di tempo pieno, della durata di tre anni, finalizzato allo **svolgimento prioritario dell'attività di ricerca** inerente al progetto di ricerca di cui all'art. 1, comma 1, alla voce "progetto di ricerca", nonché allo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia (*e, in specie, dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36*), anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
2. L'assunzione del ricercatore è subordinata all'effettiva messa a disposizione da parte degli enti competenti (*Ministero, Centri nazionali, Hub, Spoke leader, ecc.*) a favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei finanziamenti previsti in relazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".
3. L'impegno orario complessivo da dedicarsi ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno, fermo restando che, ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore.
4. Il ricercatore è tenuto a svolgere la propria attività nell'ambito del progetto di ricerca di cui all'art. 1, comma 1, voce "progetto di ricerca".
5. Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 2010 è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.
6. Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione vigente in materia.
7. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura pubblica selettiva che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.
8. Qualora, anche nelle more del completamento della procedura selettiva, vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione, sia di natura normativa sia di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

9. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal presente decreto si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 12 - Regime delle incompatibilità

1. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente decreto si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12, della legge n. 240 del 2010.
2. Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore in regime di tempo pieno, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.
3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it).
3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina: https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali alla voce "*Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni*".

Art. 14 - Unità organizzativa responsabile e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, è la Direzione V – Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare – responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. L'avviso di indizione della procedura pubblica selettiva è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.
3. Il bando è pubblicizzato per estratto sui seguenti siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.
4. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi_ricercatori lett_a

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, Missione 4 *Istruzione e ricerca*, Componente 2 *Dalla ricerca all'impresa*, Investimento 1.5 - "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione" – Roma Technopole, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU:

presso il Dipartimento di	
per il settore concorsuale	
e settore scientifico disciplinare	
indetta con Decreto rettorale	
Riferimento	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere cittadino _____;

2) di essere in possesso del seguente requisito di cui all'articolo 2, comma 1, numero 1 del bando:

Dottorato di ricerca

in

conseguito presso

(1) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

in data:

solo in relazione ai titoli di studio conseguiti all'estero:

nonché del provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da:

in data:

3) di godere dei diritti civili e politici (*ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

4) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

☐ di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____ (*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

5) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti;

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

6) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

☐ di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni come dichiarato/i e dettagliato/i nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio (*ndr: si raccomanda di indicare nel curriculum vitae ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*);

☐ di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

7) (*ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile*) quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva;

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;

8) (*ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

9) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104 del 1992 ovvero in applicazione della legge n. 170 del 2010:

come risulta dall'allegata certificazione;

10) *(nдр: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

13) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

14) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;

15) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi *(Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente)*;

16) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	_____
indirizzo PEC	_____
recapito telefonico	_____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana *(e, eventualmente, anche in lingua inglese)*, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta *(le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di*

presentazione della domanda), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;

b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce “Numero massimo di pubblicazioni” del presente decreto, che saranno presentate con le modalità di cui all'articolo 4, rubricato “Titoli e pubblicazioni- modalità di presentazione” del bando;

c) copia del documento di identità;

d) copia del codice fiscale;

e) (*ndr: solo per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero che, in applicazione della legge n. 170 del 2010, richiedano l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*) certificazione medica;

f) (*ndr: solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di riconoscimento del valore legale del titolo di studio posseduto (equipollenza/equivalenza) o relativa ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

(ndr: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel decreto di indizione della procedura (Rif _____), ivi incluso l'articolo 13 - Trattamento dei dati personali e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

E/O DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indizione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato B)

Dichiarazioni sostitutive di certificazione disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di aver sostenuto i seguenti esami: _____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale: _____, conseguita in data _____ presso _____;

**Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate
dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445**

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

*Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:
i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione*

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indicazione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.